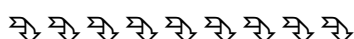


## VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N° 34 Del 20-10-2014

ADUNANZA **Ordinaria** DI Prima CONVOCAZIONE – SEDUTA Pubblica

**Oggetto:**

**ADOZIONE DEL PIANO DI GOVERNO DEL TERRITORIO (P.G.T.) DI CAGLIO E ATTI AMMINISTRATIVI CONNESSI.**



L'anno **duemilaquattordici**, addì **venti** del mese di **ottobre** alle ore **21:00**, nella sala delle adunanze.

Previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente normativa sono stati convocati per la seduta odierna tutti i Consiglieri Comunali:

Risultano presenti i Signori:

MOLTENI VITTORIO	P	ARIOLI DAVIDE	P
LOSAPIO GAETANO	P	REGAZZONI AUGUSTO	P
BRACCHI MARIO	P	MASCIADRI ROBERTO	P
PAREDI MARIA CRISTINA	P	SORMANI MATTEO	P
BIANCONI LORENZO	A	MASCIADRI GRETA	P
INVERNIZZI PAOLA	P		

ne risultano presenti n. 10 e assenti n. 1.

Partecipa per tutte le funzioni di Legge il **SEGRETARIO COMUNALE IVAN DOTT. RONCEN**.

Il **SINDACO**, assume la presidenza e, riconosciuta valida l'adunanza, dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

DELIBERA C.C. N. 34 DEL 20.10.2014

OGGETTO: ADOZIONE DEL PIANO DI GOVERNO DEL TERRITORIO (P.G.T.) DI CAGLIO E ATTI AMMINISTRATIVI CONNESSI.

### IL CONSIGLIO COMUNALE

Visto:

- Che all'art.13 della Legge Regionale 11.3.2005 n.12 si legge:

ART. 13 (APPROVAZIONE DEGLI ATTI COSTITUENTI IL PIANO DI GOVERNO DEL TERRITORIO)

1. Gli atti di PGT sono adottati dal Consiglio Comunale. In fase di prima approvazione del PGT i Comuni con popolazione superiore a 2.000 abitanti approvano il documento di piano, il piano dei servizi ed il piano delle regole mediante un unico procedimento. (così come modificato dalla legge reg. n.4 del 2008)
2. Prima del conferimento dell'incarico di redazione degli atti del PGT, il Comune pubblica avviso di avvio del procedimento su almeno un quotidiano o periodico a diffusione locale e sui normali canali di comunicazione con la cittadinanza, stabilendo il termine entro il quale chiunque abbia interesse, anche per la tutela degli interessi diffusi, può presentare suggerimenti e proposte. Il Comune può, altresì, determinare altre forme di pubblicità e partecipazione.
3. Prima dell'adozione degli atti di PGT il Comune, tramite consultazioni, acquisisce entro trenta giorni il parere delle parti sociali ed economiche.
4. Entro novanta giorni dall'adozione, gli atti di PGT sono depositati, a pena di inefficacia degli stessi, nella segreteria comunale per un periodo continuativo di trenta giorni, ai fini della presentazione di osservazioni nei successivi trenta giorni. Gli atti sono altresì pubblicati nel sito informatico dell'amministrazione comunale. Del deposito degli atti e della pubblicazione nel sito informatico dell'amministrazione comunale è fatta, a cura del Comune, pubblicità sul Bollettino Ufficiale della Regione e su almeno un quotidiano o periodo a diffusione locale. (comma così modificato dalla legge reg. n.4 del 2012)
5. Il documento di piano, il piano dei servizi e il piano delle regole, contemporaneamente al deposito, sono trasmessi alla provincia se dotata di piano territoriale di coordinamento vigente. La provincia, garantendo il confronto con il comune interessato, valuta esclusivamente la compatibilità del documento di piano con il proprio piano territoriale di coordinamento entro centoventi giorni dal ricevimento della relativa documentazione, decorsi inutilmente i quali la valutazione si intende espressa favorevolmente. Qualora il comune abbia presentato anche proposta di modifica o interazione degli atti di pianificazione provinciale, le determinazioni in merito sono assunte con deliberazione di Giunta provinciale. In caso di assenza alla modifica, il Comune può sospendere la procedura di approvazione del proprio documento di piano sino alla definitiva approvazione, nelle forme previste dalla vigente legislazione e dalla presente legge, della modifica dell'atto di pianificazione provinciale di cui trattasi, oppure richiedere la conclusione della fase valutativa, nel caso le parti del documento di piano connesse alla

DELIBERA DI CONSIGLIO n.34 del 20-10-2014 Comune di Caglio

richiesta modifica della pianificazione provinciale acquistano efficacia alla definitiva approvazione della modifica medesima. In ogni caso, detta proposta comunale si intende respinta qualora la provincia non si pronuncia in merito entro centoventi giorni dalla trasmissione della proposta stessa.

(comma così modificato dalla legge reg. n.4 del 2008)

5 bis. Fino all'approvazione del piano territoriale regionale, i comuni appartenenti a province non dotate

di piano territoriale di coordinamento vigente trasmettono il documento di piano, il piano dei servizi e il piano delle regole alla Regione, contemporaneamente al deposito. La Regione formula un parere vincolante in relazione ai propri indirizzi di politica territoriale, entro centoventi giorni dal ricevimento della relativa documentazione, decorsi inutilmente i quali il parere si intende reso favorevolmente. Il Comune è tenuto nei confronti della Regione a quanto previsto nel comma 7, secondo periodo.

(comma introdotto dalla legge reg. n.12 del 2006, poi così modificato dalla legge reg. n.4 del 2008)

6. Il documento di piano, contemporaneamente al deposito, è trasmesso anche all'ASL e all'ARPA, che, entro i termini per la presentazione delle osservazioni di cui al comma 4, possono formulare osservazioni, rispettivamente per gli aspetti di tutela igienico-sanitaria ed ambientale sulla prevista utilizzazione del suolo e sulla localizzazione degli insediamenti produttivi.
7. Entro novanta giorni dalla scadenza del termine per la presentazione delle osservazioni, a pena di inefficacia degli atti assunti, il Consiglio comunale decide sulle stesse, apportando agli atti di PGT le modificazioni conseguenti all'eventuale accoglimento delle osservazioni. Contestualmente, a pena d'inefficienza degli atti assunti, provvede all'adeguamento del documento di piano adottato, nel caso in cui la provincia abbia ravvisato elementi di incompatibilità con le previsioni prevalenti del proprio piano territoriale, o con i limiti di cui all'art.15, comma 5, ovvero ad assumere le definitive determinazioni qualora le osservazioni provinciali riguardino previsioni di carattere orientativo.

Dato atto:

1. Che il Comune di Caglio è dotato di Piano Regolatore Generale approvato dalla Giunta Regionale con delibera n.30696 del 26.7.1983;
2. Che con propria delibera n.27 in data 12.9.2009 è stato dato avvio al procedimento di formazione del Piano di Governo del Territorio (PGT);
3. Che con avviso in data 12.4.2010 affisso all'Albo pretorio e negli spazi pubblici di Caglio dal 13.4.2010 al 3.5.2010 si è comunicato quanto segue:

*“PIANO DI GOVERNO DEL TERRITORIO*

*SI RENDE NOTO*

*(Ai sensi dell'art.13, 2^ comma della L.R. 12/2005)*

- 1) *Che con deliberazione del Consiglio Comunale n.27 del 12.9.2009 è stato avviato il procedimento di formazione del Piano di Governo del Territorio e della relativa Valutazione Ambientale;*
- 2) *Che chiunque abbia interesse può, usando un modulo comunale, fare suggerimenti e proposte per la Valutazione Ambientale Strategica e per la redazione del Piano di Governo del Territorio,*

DELIBERA DI CONSIGLIO n.34 del 20-10-2014 Comune di Caglio

*consegnandola in triplice copia (allegati compresi) al protocollo del Comune di Caglio entro le ore 12.00 del 3 maggio 2010.*

*Il modulo può anche essere richiesto via e-mail al Comune di Caglio.  
(E-mail [info@comune.caglio.co.it](mailto:info@comune.caglio.co.it))*

*Caglio, 12 aprile 2010*

*IL SINDACO – Molteni Vittorio”*

4. Che con determina n.21 del 1.6.2010 è stato conferito l'incarico di redazione del PGT di Caglio all'Arch. Bernasconi Enrico dello Studio B & L di Cernobbio;
5. Che con deliberazione della Giunta Comunale n.30 in data 8.10.2011 è stato dato avvio del procedimento di Valutazione Ambientale Strategica (VAS) del PGT di Caglio. Stabilendo :
  - Quale Autorità Proponente e Procedente per la VAS l'Amministrazione Comunale di Caglio nella persona del Sindaco;
  - Quale Autorità Competente per la VAS il Responsabile del Servizio Tecnico del Comune di Caglio Arch. Arnaboldi Giampiero;Tale avvio del procedimento è stato reso noto al pubblico come segue:
  - Mediante avviso affisso all'Albo Pretorio dal 5.11.2011 al 12.1.2012;
  - Mediante manifesti negli spazi pubblici di Caglio;

Con la predetta deliberazione sono stati individuati i soggetti competenti in materia ambientale e gli Enti territorialmente interessati alla Conferenza di Valutazione;

6. Che con determina n.29 del 2.11.2011 è stato conferito l'incarico della redazione della VAS all'Arch. Arnaboldi Giampiero;
7. Che con deliberazione della Giunta Comunale n.34 in data 3.12.2011 sono stati approvati gli obiettivi assegnati al redigendo Piano di Governo del Territorio,
8. Che con deliberazione del Consiglio Comunale n.27 del 19.10.2013 è stato illustrato il Piano di Governo del Territorio.
9. Che le due Conferenze di Valutazione si sono svolte rispettivamente in data 12.1.2012 (scoping – introduttiva) e in data 22.4.2014 (conclusiva);
10. Che nel Rapporto Ambientale di VAS per il PGT di Caglio si legge:  
“
  1. di **esprimere**, ai sensi dell'art. 10 del Decreto Legislativo 3 aprile 2006 n. 152 e degli indirizzi generali per la valutazione ambientale di Piani e Programmi approvati dal Consiglio Regionale nella seduta del 13 marzo 2007, atto n. VIII/0351 e DGR n. VIII/6420 e successive modifiche e integrazioni, in attuazione del comma 1 dell'articolo 4 della Legge Regionale 11 Marzo 2005 n. 12, **parere positivo** circa la compatibilità ambientale della proposta di Documento di Piano del P.G.T. **a condizione che siano aggiornati gli elaborati del P.G.T. in ottemperanza ai pareri ed alle condizioni di cui sopra;**
  2. di **provvedere** alla trasmissione di copia del presente decreto ai seguenti soggetti competenti in materia ambientale ed enti territorialmente interessati:
    - Regione Lombardia – Direzione Generale del Territorio U.O. Tutela e Valorizzazione del Territorio;
    - Provincia di Como – Settore Urbanistica e Territorio;
    - Soprintendenza per i Beni Architettonici e Paesaggistici;”

DELIBERA DI CONSIGLIO n.34 del 20-10-2014 Comune di Caglio

- *Soprintendenza per i Beni Archeologici della Lombardia;*
- *Comuni Limitrofi di: Asso, Rezzago, Sormano, Nesso, Faggeto Lario e Caslino d'Erba;*
- *A.R.P.A. ;*
- *A.S.L.;*
- *Regione Lombardia: Direzioni Paesaggio e Ambiente;*
- *Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici della Lombardia;*
- *Corpo Forestale dello Stato;*
- *Azienda Servizi Integrati Lambro;*
- *Ambito Territoriale Ottimale (ATO) di Como;*
- *Comunità Montana Triangolo Lariano;*
- *Autorità di Bacino del Fiume Po;*

3. di **pubblicare** il presente atto all'albo pretorio comunale e sul sito WEB comunale e su SIVAS REGIONALE.”

11. Che con deliberazione della Giunta Comunale n.27 in data 25.9.2014 si è deliberato quanto segue:

Di prendere atto dell'allegato rapporto Ambientale di Valutazione Strategica (VAS) per il Piano di Governo del Territorio (PGT) di Caglio;

12. Che all'art.13, comma 3, della Legge Regionale 11.3.2005 n.12 si legge:

“3. Prima dell'adozione degli atti del PGT il Comune, tramite consultazioni, acquisisce entro trenta giorni il parere delle parti sociali ed economiche.”

13. Che è stato quindi pubblicizzato il seguente avviso:

“OGGETTO: *Valutazione Ambientale Strategica (VAS) degli atti del Piano di Governo del Territorio (PGT) del Comune di Caglio.*

*Convocazione Conferenza di Valutazione*

*SI RENDE NOTO CHE*

*La Conferenza finale di valutazione (II Conferenza) nell'ambito della procedura VAS del PGT di Caglio è convocata per il giorno MARTEDI' 22 APRILE 2014 alle ore 18.00 presso la Sala Consiliare di Caglio.*

*La documentazione preliminare alla Conferenza è a disposizione del pubblico presso l'Ufficio Tecnico con decorrenza del 13 FEBBRAIO 2014 e pubblicata sul sito web – [www.comune.caglio.co.it](http://www.comune.caglio.co.it) e sul sito web SIVAS della Regione Lombardia (<http://www.cartografia.regione.lombardia.it/sivas/>).*

*La suddetta convocazione viene altresì pubblicata all'Albo Pretorio Comunale.*

*SI AVVISA*

*Inoltre che il termine ai fini dell'acquisizione del parere delle parti economiche e sociali, ai sensi e per gli affetti dell'art.13, comma 3 della Legge Regionale 11.3.2005 n.12 e s.m.i. , è fissato alle ore 12 del 15 aprile 2014.*

*IL SINDACO F.to Molteni Vittorio*

*COMUNE DI CAGLIO (CO)*

*Pubblicato all'Albo Pretorio e all'Albo Pretorio on line dal 13.2.2014 al 22.4.2014.*

DELIBERA DI CONSIGLIO n.34 del 20-10-2014 Comune di Caglio

14. Che alla data del 15.4.2014 non sono pervenuti pareri delle parti economiche e sociali;
15. Che sul Piano di Governo del Territorio di Caglio sono avvenuti i seguenti incontri pubblici: 19.10.2013 – 6.2.2014 – 16.4.2014 – 22.4.2014.

Considerato che il Comune di Caglio:

- a) Con deliberazione del Consiglio Comunale n.30 in data 21.9.2012 ha adottato, ai sensi dell’art.3 della Legge Regionale 10.8.2011 n.13, il Piano di Classificazione Acustica del Territorio di Caglio;

Il Comune ha osservato tutta la procedura di cui all’art.3 della Legge Regionale 10.8.2001 n.13.

Nessuna osservazione è pervenuta.

Dai Comuni confinanti non è pervenuto alcun parere .

L’Agenzia regionale per la Protezione all’Ambiente della Lombardia ( ARPA – Dipartimento Provinciale di Como) ha espresso il parere in data 6.12.2012

- b) Che con deliberazione del Consiglio Comunale n.27 in data 25.9.2014 ha approvato lo Studio del Reticolo Idrico Minore e la Normativa di Polizia Idraulica;
- c) Che con deliberazione della Giunta Comunale n.3 in data 4.2.2012 ha adottato lo Studio per la definizione della componente geologica, idrogeologica e sismica del Territorio di Caglio;

La Regione Lombardia ha espresso il parere con nota pervenuta il 6.7.2012;

Vista la documentazione definitiva relativa la Piano di Governo del Territorio (PGT) di Caglio presentata dal progettista Arch. Bernasconi Enrico.

Visto che il Piano di Governo del Territorio di Caglio è composto dai seguenti elaborati:

<b>DOCUMENTO DI PIANO</b>		
ELAB. DP.1	Fase partecipativa – Localizzazione di suggerimenti e proposte (L.R. 12/05 art.13 comma 2) e stato di attuazione del vigente Piano Regolatore al 30 settembre 2010 (base PRG vigente)	1:5.000
ELAB. DP.2	Sistemi territoriali alla scala sovralocale	1:10.000
ELAB. DP.3	Carta di uso del suolo	1:5.000
ELAB. DP.4	Carta del paesaggio	1:10.000/1:2.000
ELAB. DP.5	Carta di sintesi delle previsioni di piano	1:2.000
ELAB. DP.r	Relazione illustrativa del Documento di Piano	=
<b>PIANO DELLE REGOLE</b>		
ELAB. PR.1	Nuclei di Antica Formazione – Analisi dello stato di fatto	1:1.000
ELAB. PR.2	Nuclei di Antica Formazione – Analisi morfologica	1:1.000
ELAB. PR.3	Nuclei di Antica Formazione – Modalità di intervento	1:1.000

DELIBERA DI CONSIGLIO n.34 del 20-10-2014 Comune di Caglio

ELAB. PR.4	Sistema urbano – Modalità di intervento – consolidato urbano	1:2.000
ELAB. PR.5	Sistema urbano – Modalità di intervento – quadro di insieme	1:5.000
ELAB. PR.6	Sistema urbano – Modalità di intervento – salvaguardie e vincoli	1:5.000
ELAB. N	Normativa tecnica del Documento di Piano e del Piano delle Regole	
ELAB. F	Repertorio fotografico dei nuclei di antica formazione	
<b>PIANO DEI SERVIZI</b>		
ELAB. PS. r	Relazione illustrativa del Piano dei Servizi	

### **RETICOLO IDRICO MINORE**

- a) Certificazione relativa alla rispondenza del reticolo individuato con i criteri di cui al punto 4 dell'allegato B della D.G.R. 7/7868 DEL 25.1.2002 e s.m.i., in particolare per quanto riguarda l'avvenuto inserimento di tutti i tratti riportati come demanio fluviale in cartografia catastale;
- b) Fascicolo “definizione del reticolo minore comunale e Regolamento di Polizia Idraulica”;
- c) Tavola 1 – Carta di individuazione del reticolo idrografico minore;
- d) Tavola 2 – Carta dello stato di fatto del reticolo idrografico minore;
- e) Tavola 3 – Carta delle fasce di rispetto del reticolo idrografico minore
- f) Tavola 3 a – Carta delle fasce di rispetto del reticolo idrografico minore (Centro abitato);

### **STUDIO GEOLOGICO**

- Relazione contenente:
  - Inquadramenti geografici, geologici, morfologici, idrogeologici...
  - Descrizione illustrativa della cartografia tematica a supporto della pianificazione;
  - Norme geologiche di Piano;
- Elaborati grafici fuori testo:
  - Tavola 1 – Carta geolitologica e strutturale con elementi morfologici;
  - Tavola 2 – Carta idrologica e idrogeologica;
  - Tavola 3 – Carta del dissesto del territorio con legenda PAI (Revisione settembre 2014);
  - Tavola 4 – Carta della pericolosità sismica locale;
  - Tavola 5 – Carta dei vincoli geologici;
  - Tavola 6 – Carta di sintesi;
  - Tavola 7 – Carta della fattibilità geologica dell'intero territorio;
  - Tavola 8 – Carta della fattibilità geologica del Centro Abitato;
- Dichiarazione sostitutiva di Atto di Notorietà firmata dal professionista estensore dello Studio Geologico.
- Note tecniche di risposta alle osservazioni della Regione riguardo la compilazione della carta dei dissesti uniformata PAI di cui allo studio geologico sismico del PGT;

### **VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA (ALLEGATI AL DOCUMENTO DI PIANO)**

- Rapporto Ambientale;

- Sintesi non tecnica del rapporto ambientale
- Dichiarazione di sintesi
- Parere motivato.

Il Sindaco introduce l'argomento e passa la parola all'Arch. Pellò che illustra il PGT.

Il Consiglio è sospeso per consentire all'Arch. Pellò e all'Arch. Bernasconi (progettisti del PGT) di relazionare.

A conclusione il Consigliere Sormani Matteo deposita la dichiarazione di voto del Suo Gruppo che viene dal medesimo letta e propone di predisporre un modello per la presentazione delle osservazioni da parte dei cittadini.

Vista la dichiarazione di voto del Gruppo Consiliare "Caglio cambia" qui allegata;

Preso atto che gli atti del Piano di Governo del Territorio di Caglio sopra elencati rispondono a quanto prescritto dalle vigenti disposizioni in materia definendo il quadro delle esigenze pubbliche e private del Comune di Caglio e rispondendo altresì agli obiettivi qualitativi e quantitativi dettati dall'Amministrazione Comunale;

Vista la Legge Regionale 11.3.2005 n.12 e s.m.i.

Visto il parere favorevole espresso dal Responsabile del Servizio ai sensi dell'art.49, 1^ comma del Decreto Legislativo 18.8.2000 n.267 in ordine alla regolarità tecnica dell'atto, allegato alla presente deliberazione;

Visto il Decreto Legislativo 267/2000;

Con voti 7 favorevoli e 3 contrari (Masciadri Roberto – Sormani Matteo – Masciadri Greta) espressi per alzata di mano.

#### DELIBERA

- 1) Di dare atto che le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- 2) Di adottare ai sensi e per gli affetti dell'art.13 della Legge Regionale 11.3.2005 n.12, il Piano di Governo del Territorio di Caglio (PGT) composto dai seguenti allegati alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale:

<b>DOCUMENTO DI PIANO</b>		
ELAB. DP.1	Fase partecipativa – Localizzazione di suggerimenti e proposte (L.R. 12/05 art.13 comma 2) e stato di attuazione del vigente Piano Regolatore al 30 settembre 2010 (base PRG vigente)	1:5.000
ELAB. DP.2	Sistemi territoriali alla scala sovralocale	1:10.000
ELAB. DP.3	Carta di uso del suolo	1:5.000
ELAB. DP.4	Carta del paesaggio	1:10.000/1:2.000

DELIBERA DI CONSIGLIO n.34 del 20-10-2014 Comune di Caglio

ELAB. DP.5	Carta di sintesi delle previsioni di piano	1:2.000
ELAB. DP.r	Relazione illustrativa del Documento di Piano	=
<b>PIANO DELLE REGOLE</b>		
ELAB. PR.1	Nuclei di Antica Formazione – Analisi dello stato di fatto	1:1.000
ELAB. PR.2	Nuclei di Antica Formazione – Analisi morfologica	1:1.000
ELAB. PR.3	Nuclei di Antica Formazione – Modalità di intervento	1:1.000
ELAB. PR.4	Sistema urbano – Modalità di intervento – consolidato urbano	1:2.000
ELAB. PR.5	Sistema urbano – Modalità di intervento – quadro di insieme	1:5.000
ELAB. PR.6	Sistema urbano – Modalità di intervento – salvaguardie e vincoli	1:5.000
ELAB. N	Normativa tecnica del Documento di Piano e del Piano delle Regole	
ELAB. F	Repertorio fotografico dei nuclei di antica formazione	
<b>PIANO DEI SERVIZI</b>		
ELAB. PS. r	Relazione illustrativa del Piano dei Servizi	

### **RETICOLO IDRICO MINORE**

- g) Certificazione relativa alla rispondenza del reticolo individuato con i criteri di cui al punto 4 dell'allegato B della D.G.R. 7/7868 DEL 25.1.2002 e s.m.i., in particolare per quanto riguarda l'avvenuto inserimento di tutti i tratti riportati come demanio fluviale in cartografia catastale;
- h) Fascicolo “definizione del reticolo minore comunale e Regolamento di Polizia Idraulica”;
- i) Tavola 1 – Carta di individuazione del reticolo idrografico minore;
- j) Tavola 2 – Carta dello stato di fatto del reticolo idrografico minore;
- k) Tavola 3 – Carta delle fasce di rispetto del reticolo idrografico minore
- l) Tavola 3 a – Carta delle fasce di rispetto del reticolo idrografico minore (Centro abitato);

### **STUDIO GEOLOGICO**

- Relazione contenente:
  - Inquadramenti geografici, geologici, morfologici, idrogeologici...
  - Descrizione illustrativa della cartografia tematica a supporto della pianificazione;
  - Norme geologiche di Piano;
- Elaborati grafici fuori testo:
  - Tavola 1 – Carta geolitologica e strutturale con elementi morfologici;
  - Tavola 2 – Carta idrologica e idrogeologica;
  - Tavola 3 – Carta del dissesto del territorio con legenda PAI (Revisione settembre 2014);
  - Tavola 4 – Carta della pericolosità sismica locale;
  - Tavola 5 – Carta dei vincoli geologici;
  - Tavola 6 – Carta di sintesi;
  - Tavola 7 – Carta della fattibilità geologica dell'intero territorio;
  - Tavola 8 – Carta della fattibilità geologica del Centro Abitato;

- Dichiarazione sostitutiva di Atto di Notorietà firmata dal professionista estensore dello Studio Geologico.
- Note tecniche di risposta alle osservazioni della Regione riguardo la compilazione della carta dei dissesti uniformata PAI di cui allo studio geologico sismico del PGT;

**VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA (ALLEGATI AL DOCUMENTO DI PIANO)**

- Rapporto Ambientale;
  - Sintesi non tecnica del rapporto ambientale
  - Dichiarazione di sintesi
  - Parere motivato.
- 3) Di dare atto che i documenti qui allegati, costituenti lo Studio Geologico e il Reticolo Idrico Minore sono parte integrante e sostanziale del Documento di Piano e del Piano delle Regole del PGT di Caglio;
  - 4) Di dare atto che gli atti del PGT come sopra adottati saranno depositati presso la Segreteria, a pena di inefficacia degli stessi, nel termine di 90 giorni secondo quanto disposto dal quarto comma dell'art.13 della Legge Regionale 12/2005;
  - 5) Di disporre:
    - a) Ai sensi del quarto comma dell'art.13 L.R. 12/2005, la pubblicazione dell'avviso di deposito degli atti del PGT all'Albo Pretorio del Comune di Caglio, sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia e mediante inserzione su quotidiano a diffusione locale nonché mediante pubblicazione sul sito Web del Comune.
    - b) Ai sensi del quinto comma del medesimo articolo 13, la trasmissione degli atti costituenti il PGT alla Provincia di Como;
    - c) Ai sensi del sesto comma dell'art.13 la trasmissione del Documento di Piano alle competenti ASL e ARPA;
  - 6) Di dare atto che a decorrere dalla data di adozione del PGT e sino alla pubblicazione sul BURL dell'avviso di approvazione definitiva dello stesso, si applicheranno le misure di salvaguardia previste dal dodicesimo comma dell'art.13 della L.R. 12/2005;
  - 7) Di dare mandato al Responsabile del Servizio Tecnico per gli atti e provvedimenti conseguenti;
  - 8) Di dare altresì atto che il Piano di Classificazione Acustica del Territorio comunale di Caglio sarà approvato con apposita propria deliberazione nella seduta di approvazione del PGT;
  - 9) Di dichiarare immediatamente esecutiva la presente deliberazione con separata ed unanime votazione.

**PARERE D.LGS 267/2000**

Il sottoscritto Arch. Arnaboldi Giampiero, Responsabile del Servizio Tecnico, esprime parere favorevole di regolarità tecnica ai sensi dell'art.49 del D.lgs 267/2000 e attesta la regolarità e correttezza amministrativa ai sensi dell'art.147 bis del D.lgs 267/2000.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO TECNICO

-Arch. Arnaboldi Giampiero -

---

Letto, confermato e sottoscritto.

IL SEGRETARIO COMUNALE  
F.to IVAN DOTT. RONCEN

IL SINDACO  
F.to VITTORIO MOLTENI



---

## REFERTO DI PUBBLICAZIONE

*N° 195 Registro Pubblicazioni*

Il sottoscritto SEGRETARIO COMUNALE dichiara che copia della presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio on – line di questo Comune il giorno 27-10-2014 ove rimarrà visibile per 15 giorni consecutivi fino al 11-11-2014.

Caglio, 27-10-2014

IL SEGRETARIO COMUNALE  
F.to IVAN DOTT. RONCEN

---

## REFERTO DI ESEGUIBILITÀ

La presente deliberazione è stata dichiarata immediatamente eseguibile, a norma dell'art.134, comma 4, del D.Lgs. 267/2000.

Caglio, 27-10-2014

IL SEGRETARIO COMUNALE  
F.to

E' copia conforme all'originale per uso amministrativo.

Caglio, 27-10-2014

IL SEGRETARIO COMUNALE  
F.to IVAN DOTT. RONCEN